



Comunicazione spese scolastiche

Come ogni anno, ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi - Mod. 730/2026 - precompilato, gli Asili Nido accreditati, le Sezioni Primavera autorizzate e le scuole dell'Infanzia sono tenuti a comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate le spese sostenute dai genitori, o da coloro che si sono fatti carico dell'onere, per il pagamento delle rette di frequenza versate nel corso del precedente anno. La scadenza è fissata al **16 marzo 2026**.

La norma di riferimento è il D.M. 30 gennaio 2018, pubblicato nella G.U. del 6 febbraio 2018, che definisce termini e modalità per la trasmissione dei dati.

La funzione della comunicazione in oggetto è quella di permettere all'Agenzia delle Entrate di esporre le spese scolastiche e di frequenza agli asili nido, come onere detraibile, nella dichiarazione precompilata del familiare indicato come soggetto che ha sostenuto la spesa ed individuato nella comunicazione trasmessa dall'istituto scolastico.

In sede di dichiarazione dei redditi, relativa all'anno 2025 (Mod. 730/2026), **è possibile quindi, per le persone fisiche,** portare in detrazione le spese di frequenza dei bambini frequentanti gli asili nido, sezioni primavera, nonché le spese scolastiche di tutti gli ordini di scuola (esclusa l'università), sia paritaria che statale.

Per il nido e le sezioni primavera sono confermate le disposizioni già previste negli anni precedenti. La detrazione si calcola applicando il 19% sulla spesa effettivamente sostenuta, fino ad un massimo di € 632,00 (€ 120,08 di detrazione massima d'imposta) per ciascun minore iscritto al nido e/o alla sezione primavera, di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni e come indicato nell'articolo 12 del TUIR, vale sia per i figli legittimi che i figli riconosciuti fuori dal matrimonio, adottati, affidati o affiliati.

Per la scuola dell'infanzia sono confermate le detrazioni previste dalla Legge 107/2015, art. 1, c. 151, salvo l'aumento del tetto di spesa massima.

La detrazione si calcola applicando il 19% sulla spesa effettiva, da colui che l'ha effettivamente sostenuta, fino ad un massimo di euro 1.000,00 (€ 190,00 euro di detrazione massima d'imposta).

NOTE: Ai fini della corretta applicazione di quanto sopra si segnala che sono ammissibili le spese di istruzione diverse da quelle universitarie, mensa scolastica, servizi scolastici integrativi e servizi di trasporto scolastico:

a) per figli naturali, adottati, affiliati, o affidati secondo quanto stabilito dall'art. 12, D.P.R. 917/1986;
b) **le spese vanno effettuate con l'utilizzo di sistemi di pagamento "tracciabili" (bonifici bancari, bollettini postali ed altro documento di quietanza), attestanti l'avvenuto versamento della somma prestabilita.**

c) la scuola deve rilasciare un'apposita attestazione (esente dall'imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge), intestata al soggetto che ha sostenuto effettivamente l'onere della spesa nel corso dell'anno per la frequenza al nido, alla sezione primavera ed alla scuola dell'infanzia paritaria.

Nel caso in cui la famiglia faccia richiesta di apposita fattura (anche mensile), il documento, o i documenti sono soggetti ad imposta di bollo (€ 2,00) sugli importi superiori ad € 77,47 e devono essere rilasciati a coloro che hanno effettivamente sostenuto la spesa.



Di seguito sono elencate le possibilità a disposizione per la predisposizione della comunicazione spese scolastiche:

1. Software agenzia delle entrate (software comunicazione rette scolastiche)
2. Programma ide@fism:

a- le scuole che per l'anno 2025 hanno gestito l'incasso delle rette (contributi dalle famiglie) utilizzando il programma ide@fism potranno procedere alla creazione del file secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 (Creazione del flusso per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate delle spese di frequenza di Asili Nido, Sezioni Primavera e Infanzia tramite ide@fism) da inviare per autenticazione ed invio all'AdE;

b- le scuole che invece **non** hanno attivato il programma ide@fism, o **non** hanno correttamente attivato la gestione incasso rette per l'anno 2025, devono compilare il File Excel (allegato 2) da inviare poi per la conversione, autenticazione ed invio all'Ade. (***Ricordiamo che gli importi devono essere inseriti senza virgole e punti***)

Ricordiamo che è obbligatoria la compilazione di un prospetto separato per ogni attività: Nido, Primavera e Infanzia.

Vista l'importanza dell'adempimento e soprattutto per non incorrere in pesanti sanzioni pecuniarie da parte dell'Agenzia delle Entrate vi **raccomandiamo**:

- di **indicare sempre il nominativo e il codice fiscale di chi ha sostenuto la spesa**;
- di **controllare accuratamente i dati delle anagrafiche inserite, soprattutto i codici fiscali** dei bambini e dei genitori chiedendo copia del documento attestante il codice fiscale. (**si consiglia di non utilizzare programmi web**)

La Cooperativa Servizi Scuole Materne offre il pacchetto di verifica files di cui al punto 2, conversione, autenticazione e invio all'Agenzia delle Entrate al costo attualmente in vigore a invio per singola attività.

Per poter effettuare il servizio si richiede l'invio dei files entro **il 25/02/2026** unicamente all'indirizzo pec: **uffcont@coopmaternebs.postecert.it**

Per questioni organizzative chiediamo che i quesiti relativi alle procedure di compilazione, creazione flussi ecc siano sottoposti tramite mail all'indirizzo pec sopra indicato.

Dopo il termine del 16/03 non sarà possibile modificare il file inviato. Se ci saranno modifiche da apportare sarà possibile effettuarle, da parte dei genitori, in sede di predisposizione della dichiarazione dei redditi al CAF